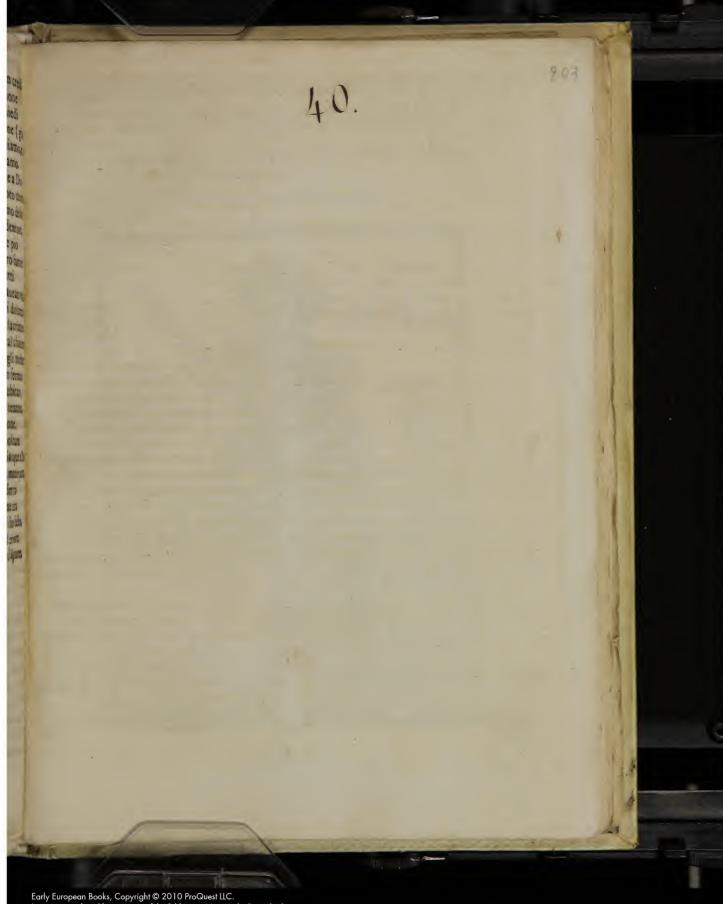








Early European Books, Copyright © 2010 ProQuest LLC. Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. PALATINO E.6.5.2.1.





La Pistoria e Bratione di Santo Stefano Protomartire.

Quale su elettro Diacono dalli Apostoli, e come Contract of the principles measurement Contract Stellan per le lacyuleure

Che off der principio, mezo, e nio Contra di Stefan per le fae vui le l'ogra d'vn tuo se no assegnantis sunomanou More, che cuntille e



Vneino vadre eterno Redentore, Amor incomprensibile, e verace, Se mai alcan tuo feruo peccatore, Che per pentirsi haucisi gratia, e pace, Fa ch'io fia quelto berligno Signore, ono sel omisto, ut sleut Donami gratia vitir di contumace Che polla dar principio, mezo, e fino A l'opra d'vn tuo seruo alto, e dinino. Ardende simpre, che coli riesce

Io dico di quel martir benedetto Stefano Santo pien di grande amore Da santi Apostoli Diacono eletto, Di primicerio ancor hebbe l'honore De li sette ministri in fatto, e in detto, Ne mai li fu imputato alcun errore, Però auditor benigni, e gratioli Siate in vdir del martir lacrimosi,

Nell'anno che Icfu Saluator nostro Volle morir per trarci dal profondo, Si come à tutti in questi versi mostro A tre d'Agosto Stefano iocondo Fu trasferito al celestial chiostro, Sopportò del martirio il graue pondo, E fu chiamato in ciel dal luo Signore Qual seco frun à l'eterno amoie.

Banto Stefano degno, e gloriolo Bra in quel tepo ancho in Gierusaleme Con gli Apostoli ogn'vn piu gratioso Di Ielu Christo predicando insieme A quel popolo iniquo, & inuidiolo, Ricordan di Ielu le cole eltreme, El Redentore che mori in croce Per trarci della scura e infernal soce.

Di Strfano hano intiidia, & marauiglia Tutti quei cani Giudei arrabiati Et ciaschedun con l'altro ne bisbiglia Di trouar contra lui noui trattati,

Malsime quei di principal famiglia, Ein disputar contr ello son cuati, Stefano dotto pien di Spirto Santo Sempre conuince loro in ogni canto.

Bi col

c'haul Conft

Maqui

Come

Tradu

Paptr Paptr

Eperli

Litelli

Lorste

Erume

Come

Eabon

Darli C

Ch'vn

Sarito

Imm

Alcri

Dilang

Lidime

Hauea C

Chiama

Pregane

Einpi

El San

Perche

Padre m

Pregoc

Bicamp

Altre pa

Chonor

Compi

Ingino

0 515

La occulta inuidia ogni hor à tutti cresce Contra di Stesan per le sue virtude, Il suo disegno, e al falso la via chiude. Cercorno far come fuol farsi al pesce Quando con l'amo o rete piai si stude Contra del Santo trouon falsi testi, Che in accusarlo furno arditi, e presti.

Et co questo argoniento poi chiamorno Stefano Santo pien di charitade, E di punirlo forte minacciorno Per la bestemmia che non vol pictade, Esser di morte degno assai gridorno, Ouer cacciarlo fuor della cittade, Che la sua legge ciò comanda, e volle, Onde tutti gridorno tolle tolle,

Ma il Principe ancho esaminar lo volse Della bestemmia, e de Moise laudato, Stefano Santo a i detti non si tolse Anzi ogni cofa ha à lor confirmato B che in error alcun in ciò non icorle, Per c'habbia Dio Re di gloria chiamato, E Moise per huom giusto, e degno tanto Che mertasse con Dio parlar alquanto.

Di punto in punto ogni cosa replica Stefano bello pien di Spirto Santo Dicendo à lor come à sua gente amica, Che'l signor disse di sua bocca quanto Sarà gloriato chi che seaffatica Gloriar il Signor suo in voce, & canto, Evi potrete in ciò certificare, Che verrà giustamente à giudicare.

a a d H

Bt con splendor di faccia riluccite, c'hauca per gratia dello eterno padre, Confuse quelli Principi presente, Ma quella turba come gente ladre. Come scottese vile; e negligente, in 3 Sfrens a Helli Hatender hon uccade y Tradutto il Santo fuora di quel rempio Dolendoli de lor, che in tanto errore

E per lor legge che cosi comandani lo Li testimoni falsi incominciorno Lor stessi à lapidarlo in egni banda, Brumor grande tra lor si leuorno Come se susse reo di piu nefanda, E abomineuor cofa, e non cessomo al Darli con lassi crudi colpi tanto, Ch'vn duro marmo hauriano al tutto Banima fuor del fanto corpo fcoste !) (infranto.

Series of the se

ind p

ctolk.

nic on

m fail

With Land

occi que

ce, ditt

Santo Stefano martir benedetto Immaculato agnello, & Innocente, A ler siriuolto con humil detto Di sangue sparsa la faccia lucente Li dimostro l'amor che in se persetto Hauea contra di lor, e tutta gente Chiamandoli fratelli, & veri amici Pregando ch'al peccar non siano ostici.

E in piedi stanno con la mente dritta, Perche si sente hormai mancar la vita, Padre mio giusto altissimo, e superno Prego che l'almamia fia teco vnita, Bscampi dalle pene dell'inferno, Altre parole aggiumse il Martir Santo, Chonon si pote vdir tanto ne quanto.

Compiuta ch'hebbe per se l'orazione Inginochiosi Stefano glorioso Quando per gl'inimici fe il sermone, O gran bonta del Martir pretioso,

Che per nemici fuoi in ginocchione Per se in piedi al padre dilettoso Prego quel Martir giusto, e benedette Pregando che à costor non sa difetto. iomianaratui mille dicempetrat

L'error commesso ignorantemente Di Iesu Christo, che feruentemente Prego per quei che li detten dolore, Ma quelli cain da genteurrabiata, 130 Gettano fafsi in lui con più derrata.

Thi leggerla fara i contentato Pertanto non potendo alle percoffe Relister pin guel martir benedetto Vn'Angelo, che a ciò fu da Dio eletto, Ein ciel con quella presso ritrouosse, Laqual fiuisse il gaudio suo perfetto Dinanzi à Dio tra Martir fanti, e fante, Bd'altri eletti le alme tutte quante.

El santo corpo fu poi seppellito Nel campo di Gamalie e Nicodemo, Ch'era christiani, e amici i fatto e i deto Del buon Giesu signor nostro supremo Dandoli honor più debito, e compito, El Santo Martir chiama il padre eterno, Che possi tra lor darsi à vn tale estremo E su persone assai tra rei, e buoni, Che pianse il Martir con gran deuotioni

> Perch'era sorte amato dalla gente Cosi da Giudei come da Christiani, Molti miracol fece di presente Zoppi, alsidrati, & altri cali strani Rifana ogn'vn che'l chiama puramente Fra quai colui ch'à quei Giudei marani Che'l Santo Martire all'hora lapidorno Le vestetenne à Giefu se ritorno.

Per vua gratia chinebbe adimondate Al Santo Martir che vi la concesse, 10 1 Per questo bo Christian volseesser fato, Ediquel Santo bon seruo si elesse, Potria narrarui mille che impetrato Hannolor gratie per le sue intercesse Iodico di quel Stefano beato Che in ciclo ein terralia nostro auocato

second and the line and the O bona gente che haucte ascoltato Del Santo Martit la bella leggenda Ogn'vn di voi inciò sarà auisato Del frutto che di quella si comprenda Chi leggerla sarassi contentato Trenta mattine fenza fallo,o menda, q Possi impetrar dal Martir ogni gratia, Che honelta lia, e che altri mai li latia; como le onairuel menun o mando CO319.301 23 0 000

of the control of the same and the same Largest haiffild gand of fur perfecto June il Die no Marie fanti, e fante, of d'almi elem le aime su ne quante.

El famo corne la pei l'appellina Nelcame of Canalas e Nicolemo, Progando ch'al percar ron fiane calici. Ch'erla chichimile aroni i fotto e i dete De bach Girla fgeer nelto lupremo Dandolt com pirditing compite, El Santo Martir chiama il padre elerno, Che poli ira ler darli i un rale eltremo Flug rior al'illerei, chami, Chrysell I Merit congrandatoricisi

Problem for earth dall's gente Cardin Cinder come to Challing Meletine and free di preferze Zoppi all dia j. I. shirt calillem Bif age in the Ishiants parameter For your office the Gind i manua. Clean some Maring all horse lans larne Levelle mari Caffile mone. 877

De Santa Stofano Oratio

A nobis questumus Domine imi tariquod colimus, yt discamus, & inimicos diligere, quia eius natalitia celebramus, qui noui etiam pro persecu toribus exorare Dominum nostrum Isfum Christum filium tuum qui tecum vinit, & regnat per omnia lecula leculorum. Amen.

L. FINE Er un m grande un ler filenomo,

In Riorenza, Ad infranzia di Giouanni Vuolfio Inglese, 1576.

tou sois regardle, & lenoten; 69

Smin Stell is marrier beardette

A les finincis con tranil dertoles Di sugni featigla faccia luceme Lichman Clemer chein feben Co Hana comfessis ler. e cutta go ale Chiamor woll restriction to visa contest F in pirdi stanno con la mente distre-

Percheficience hormai mancarda vita, Patre min gruffa sichima cing tha Pregochel's mamie l'a isgo vi itt 3 E Campide le penerdell'afance, Altrepirolengiant, il Marinointo, . Chenon fi pote vdu tante ne quanto.

Compined the soi be per le l'erazione Ingineraiofi Section againing Quanto per glandelie fint geneue, U gran bonta del Marcie pretiche